



La copertina del libro di Marino Buzzi

L'opera prima

La vita precaria di un "diverso"

MICHELE è omosessuale. Vive tra sconfitte disoccupazione, precariato, pregiudizi e omofobia. Perde il lavoro perché il suo capo vuole provarci con una neoassunta, in un ambiente maschilista il sesso può diventare merce di scambio. Si rifugia nel suo mondo fantastico in cui è padre di una bambina immaginaria, in un mondo in cui parlare di omogenitorialità è poco gradito, e le pubblicità Ikea sono perseguitate. È *Confessioni di un ragazzo perbene* (Tufani), romanzo d'esordio di Marino Buzzi. (alb.seb.)